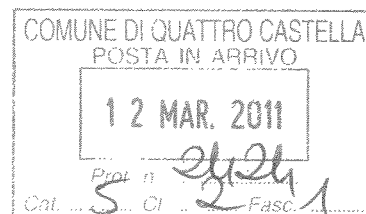


COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

Provincia di Reggio Emilia



Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011

e dei documenti allegati

Il Revisore Unico

PAGLIA DOTT. MARIA

Maria Pagli

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

I. SOMMARIO	Pag.
<i>Sommario</i>	
<i>Indice delle tabelle.....</i>	<i>3</i>
<i>Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e relativi allegati.....</i>	<i>6</i>
<i>Analisi delle varie parti del bilancio.....</i>	<i>9</i>
Parte corrente.....	9
Le entrate.....	9
Titolo I: entrate tributarie.....	9
Titolo II: trasferimenti correnti dello Stato, Regioni e altri.....	11
Titolo III: entrate extratributarie.....	12
Le uscite.....	14
Parte investimenti.....	15
<i>Bilancio pluriennale 2011-2013.....</i>	<i>17</i>
<i>Relazione previsionale e programmatica.....</i>	<i>19</i>
<i>Programmazione del fabbisogno del personale.....</i>	<i>19</i>
<i>Considerazioni finali.....</i>	<i>19</i>
<i>Patto di stabilità.....</i>	<i>20</i>

2.INDICE DELLE TABELLE	Pag.
<i>Tabella 1. Pareggio finanziario.....</i>	<i>7</i>
<i>Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario.....</i>	<i>7</i>
<i>Tabella 3. Accertamenti e impegni.....</i>	<i>8</i>
<i>Tabella 4. Entrate a destinazione specifica e relative spese.....</i>	<i>8</i>
<i>Tabella 5. Le entrate di parte corrente.....</i>	<i>9</i>
<i>Tabella 6. Trasferimenti dello Stato.....</i>	<i>11</i>
<i>Tabella 7. Altri trasferimenti.....</i>	<i>11</i>
<i>Tabella 8. Entrate extratributarie</i>	<i>12</i>
<i>Tabella 9. Destinazione sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.</i>	<i>13</i>
<i>Tabella 10. Spese correnti secondo la natura economica.....</i>	<i>14</i>
<i>Tabella 11. Andamento storico degli investimenti</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 12. Fonti di finanziamento.....</i>	<i>16</i>
<i>Tabella 13. Bilancio pluriennale 2011-2013</i>	<i>17</i>
<i>Patto di stabilità</i>	<i>20</i>

3. PREMESSA ALLA RELAZIONE

La sottoscritta, Dott. Maria Paglia, nominata Revisore Unico del Comune di Quattro Castella con delibera n. 74 in data 18/09/2009;

premessato che

- in data 25/02/2011 ha ricevuto dal Dott. Andrea Tagliavini, Sindaco del Comune di Quattro Castella, la proposta di bilancio di previsione 2011, approvato dalla Giunta Comunale in data 17/02/2011 con delibera n. 9, corredata dai seguenti allegati:
 - la relazione previsionale e programmatica;
 - il bilancio pluriennale 2011-2013;
 - il rendiconto per l'esercizio 2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente (D.M. 24/09/2009 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13/10/2009);
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera per il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni e l'elenco annuale dei lavori riferito all'anno 2011;
 - le delibere e le proposte di delibera con le quali sono determinati per l'esercizio 2011:
 - le tariffe per i servizi pubblici;
 - i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
 - la delibera 126 del 471172010 con la quale il Consiglio comunale ha aumentato l'aliquota dell'addizionale IRPEF a partire dall'anno 2012;
 - le risultanze dei rendiconti per l'esercizio 2009 di Irén, Piacenza Infrastrutture, Agac Infrastrutture, ACT e Matilde di Canossa SpA

in data 11/03/2011 il Revisore Unico

rilevato che

- nel suo operato l'Amministrazione si è uniformata allo statuto ed al regolamento di contabilità, in coerenza alle disposizioni di cui al nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;

visti

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il DPR 31.01.1996, n. 194;

il Revisore unico redige

l'allegata relazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione del Comune di Quattro Castella per l'esercizio finanziario 2011 e dei documenti allegati.

Quattro Castella, lì 11 marzo 2011

Il Revisore unico

PAGLIA DOTT. MARIA

4.PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011 E RELATIVI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

esaminata la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 ed i documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale in data 17/02/2011 con delibera numero 9

attesta

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 03.08.1998 n. 326;
- che al bilancio sono allegati:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica;
 - 2) il bilancio pluriennale 2011-2013;
 - 3) il rendiconto per l'esercizio 2009;
 - 4) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - 5) la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - 6) il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni e l'elenco annuale dei lavori riferito all'anno 2011;
 - 7) le delibere e le proposte di delibera con le quali sono determinati per l'esercizio 2011:
 - o le tariffe per i servizi pubblici;
 - o i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;L'art. 1 comma 7 del D.L. 83/ e l'art. 77 bis comma 30 del D.L. 112/2008 hanno sospeso la facoltà di aumento dei tributi e delle addizionali comunali e pertanto le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili e le relative detrazioni, nonché per le aliquote dell'addizionale IRPEF sono, per l'anno 2011, invariate rispetto all'esercizio 2010.
 - 8) le risultanze dei rendiconti per l'esercizio 2009 di Irén, Piacenza Infrastrutture,

Agac Infrastrutture, ACT e Matilde di Canossa SpA;

prende atto

- che il Responsabile del Servizio finanziario ha attestato nella delibera di Giunta numero 9 del 17/02/2010 la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D.Lgs. 267/2000;
- che le somme riportate nelle tabelle che seguono alla voce "Assestato 2010" sono quelle risultanti dalla situazione dei conti alla data di approvazione della proposta di bilancio da parte della Giunta Comunale;

- rileva

- che il pareggio finanziario è così previsto:

Entrate	Importo	Spese	Importo
Avanzo amm.ne in c/comp.		Totale spese correnti	8.936.274,00
Totale entrate tributarie	3.535.878,00	Totale spese c/capitale	627.000,00
Totale contributi e trasferim.	2.456.388,00	Rimborso di prestiti	1.432.726,00
Totale entrate extra tributarie	3.296.734,00		
Totale trasferimenti e alienaz.	1.707.000,00		
Entrate da prestiti			
Totale	10.996.000,00	Totale	10.996.000,00

tabella 1 - Pareggio finanziario

- che il trend storico del pareggio finanziario è il seguente:

Entrate	Cons. 2008	Cons. 2009	Assest. 2010	Prevent. 2011
Avanzo amm.ne in c/comp.			374.642,85	-
Totale entrate tributarie	3.376.340,50	3.429.836,10	3.527.870,00	3.535.878,00
Totale contributi e trasferim.	2.600.546,44	2.969.100,08	2.728.429,00	2.456.388,00
Totale entrate extra tributarie	3.093.595,19	3.240.098,22	3.431.558,15	3.296.734,00
Totale trasferimenti e alienaz.	6.850.199,75	2.537.449,66	2.583.500,00	1.707.000,00
Entrate da prestiti	3.300.000,00	0,00	-	-
Totale	19.220.681,88	12.176.484,06	12.646.000,00	10.996.000,00
Spese	Cons. 2008	Cons. 2009	Assest. 2010	Prevent. 2011
Totale spese correnti	8.861.392,83	9.488.616,47	9.470.736,00	8.936.274,00
Conto capitale	9.944.150,07	2.285.711,18	2.128.000,00	627.000,00
Rimborso di prestiti	462.967,12	480.712,44	1.047.264,00	1.432.726,00
Totale	19.268.510,02	12.255.040,09	12.646.000,00	10.996.000,00

Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario

- che l'equilibrio economico finanziario è così previsto:

Descrizione	Cons. 2008	Cons. 2009	Assest. 2010	Prevent. 2011
Entrate tit. I-II-III	9.070.482,13	9.639.034,40	9.687.857,15	9.289.000,00
Spese correnti	8.861.392,83	9.488.616,47	9.470.736,00	8.936.274,00
Differenza	209.089,30	150.417,93	217.131,15	352.726
Quota capitale amm.to mutui	462.967,12	480.712,44	1.047.264,00	582.726,00
Differenza	- 253.877,82	- 330.294,51	- 830.142,85	- 230.000,00

Tabella 3. Accertamenti ed impegni

che l'equilibrio di parte corrente per l'esercizio 2010 è previsto come segue

ENTRATE	2011
Tributarie	3.535.878,00
Per trasferimenti	2.456.388,00
Extratributarie	3.296.734,00
Permessi a costruire (ex oo.uu.) accertati tra le entrate in conto capitale destinati a spese correnti	230.0000,00
TOTALE	9.519.000,00
SPESE	2011
Spese correnti	8.936.274,00
Quota capitale mutui al netto estinzioni anticipate (850.000,00)	582.726,00
TOTALE	9.519.000,00

Nell'anno 2011 vengono utilizzati in parte corrente oneri di urbanizzazione per euro 230.000,00 destinati al mantenimento dell'equilibrio di cui sopra, pari al 38,33% del totale previsto pari ad Euro 600.000,00, tale utilizzo è consentito nella misura massima del 75% fino a tutto l'esercizio 2012.

- che l'equilibrio delle entrate a destinazione specifica o vincolata, ma non correlate a interventi specifici, è così previsto:

Natura	Entrate previste	Spese previste
Sanzioni amm.ve violazi. Codice Strada	15.000,00	7.500,00

Tabella 4. Entrate a destinazione specifica e relative spese

Il vincolo in realtà è relativo alla destinazione di almeno il 50% dell'entrata, cioè ad Euro 7.500,00.

La funzione di Polizia Municipale è stata trasferita all'Unione Colline Matildiche e la previsione netta di entrata per sanzioni amministrative è stata dalla stessa indicata in Euro 164.250. Poiché la destinazione vincolata riguarda il 50% delle entrate, pertanto Euro 82.125, con delibera di giunta n. 10 del 17/02/2011 è stata approvata la ripartizione tra i Comuni dell'Unione della parte vincolata destinata a quelle attività (esempio manutenzione strade) che non sono di competenza dell'Unione. In base a tale riparto il

Comune di Quattro Castella oltre al 50% delle entrate proprie di cui alla tabella n. 4, destinerà ulteriori 24.748,00 euro derivanti dalla destinazione vincolata derivante dall'Unione.

5.ANALISI DELLE VARIE PARTI DEL BILANCIO

5.1.PARTE CORRENTE

5.1.1.LE ENTRATE

Descrizione	Cons. 2008	Cons. 2009	Assest. 2010	Prevent. 2011
Imposte	3.313.185,34	3.365.327,82	3.463.970,00	3.466.478,00
Tasse	56.030,01	58.016,76	56.500,00	61.000,00
Atri tributi	7.125,15	6.491,52	7.400,00	8.400,00
Totale entrate tributarie	3.376.340,50	3.429.836,10	3.527.870,00	3.535.878,00
Contributi e trasf. Stato	2.153.392,44	2.092.996,38	2.050.320,00	1.782.197,00
Contributi e trasf. Regione	260.093,39	346.517,65	386.154,00	421.393,00
Altri trasferimenti correnti	187.060,61	529.586,05	291.955,00	252.798,00
Totale contributi e trasferim.	2.600.546,44	2.969.100,08	2.728.429,00	2.456.388,00
Proventi dei servizi pubblici	2.035.928,70	2.017.220,63	2.097.135,00	2.041.760,00
Proventi dei beni dell'Ente	172.166,77	178.520,81	187.790,00	287.410,00
Interessi su anticipaz. e crediti	30.317,71	15.966,60	8.973,00	38.000,00
Utili az.de spec.partecip., dividendi	160.984,82	281.693,90	349.020,00	281.700,00
Proventi diversi	694.197,19	746.696,28	788.640,15	647.864,00
Totale entrate extra tributarie	3.093.595,19	3.240.098,22	3.431.558,15	3.296.734,00
Totale entrate correnti	9.070.482,13	9.639.034,40	9.687.857,15	9.289.000,00

Tabella 5. Le entrate di parte corrente

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE

5.1.1.1. TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE TRIBUTARIE	Anno di riferimento 2011 (stanziamenti)
ICI e recupero evasione ICI	1.799.800,00
Compartecipazione all'irpef	180.000,00
TOSAP	61.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	68.000,00
Addizionale comunale IRPEF e conguagli	1.223.678,00
Addizionale energia elettrica	195.000,00

Sono previste inoltre entrate per Diritti per pubbliche affissioni per Euro 8.400,00

□ Ici: a fronte di un accertamento definitivo 2009 di € 1.780.031,60 dei quali 49.707,60 di recupero evasione, e di un accertamento assestato 2010 complessivo di 1.709.800,00, l'Ente rileva una previsione di entrata rispettivamente di € 1.799.800,00 (di cui 1.740.800,00 competenza 2011 ed euro 59.000,00 per recupero evasione) di poco superiore alla previsione 2010, ciò tenendo conto:

- Che la previsione 2011 è stata formulata con le medesime aliquote dell'anno precedente e cioè l'aliquota ordinaria al 6,5 per mille e aliquota del 7 per mille per le abitazioni sfitte;
- Che già dal 2008 non è più dovuta all'Ente l'ici sulla abitazione principale;
- Che il Comune intende proseguire l'attività di accertamento per il recupero di evasione dell'imposta in particolare sulle abitazioni principali, sulle aree fabbricabili, sui fabbricati ex rurali e sulla congruità dei classamenti.

□ Addizionale Irpef: al titolo I è prevista l'addizionale irpef per euro 1.165.339,00 relativa al 2011, a fronte di una previsione definitiva 2010 di Euro 1.164.000,00. L'art. 1 comma 7 del D.L. 83/2008 e l'art. 77 comma 30 del D.L. 112/2008 hanno sospeso la facoltà di aumentare i tributi e le addizionali comunali per il triennio 2009-2011, pertanto ad aliquote invariate, la previsione tiene conto solo di un modesto incremento della base imponibile .

□ Conguagli addizionale irpef: Il conguaglio è stato previsto in Euro 58.339,00, calcolato all'aliquota dello 0,6% sulla differenza tra 184.500.000 (presunto imponibile 2009 alla luce anche degli incassi in corso) e la base imponibile 2008 calcolata dal Ministero (Euro 194.223.225)

□ Imposta comunale sulla pubblicità: l'Ente, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 62 del DLgs n. 446/1997, ha mantenuto l'imposta sulla pubblicità e il gettito, stimato sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni, previsto per il 2010 in € 68.000,00, è stato confermato nello stesso importo.

□ Oneri concessori per attività edilizie: Gli oneri sono inseriti al titolo IV dell'entrata, ma anche per l'anno 2011 una quota sarà utilizzata per il finanziamento di spese correnti relative alle manutenzioni ordinarie. Su una previsione totale di euro 600.000,00 che verrà commentata in sede di analisi delle entrate del titolo IV, una quota pari al 38,33% - cioè 230.000,00 Euro – verrà destinata appunto al finanziamento della parte corrente.

5.1.1.2. TITOLO II: TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONI E ALTRI

□ Trasferimenti dello Stato: Le previsioni relative ai diversi trasferimenti statali che compongono il contributo ordinario sono dettagliate nella Relazione Tecnica; l'importo iscritto a bilancio di previsione 2011 per trasferimento dovuto alla soppressione dell'ICI sull'abitazione principale corrisponde a quanto certificato dal Comune relativamente al minore introito dell'esercizio 2008 ed è pari ad Euro 810.201,00 nonché ai conguagli dello stesso esercizio 2008 non ancora corrisposti pari ad Euro 82.722,00. Lo Stato per l'anno 2011 ha previsto infatti trasferimenti sulla base delle somme certificate e la copertura delle somme mancanti per l'anno 2008.

Descrizione	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Assest. 2010	Prevent. 2011
Trasferimenti statali diversi	1.270.239,53	1.240.568,14	1.205.187,00	862.246,00
Introiti ICI prima abitazione	810.201,00	810.201,00	810.201,00	892.923,00
Servizio mensa insegnanti	2.720,65	4.172,91	3.999,00	2.028,00
Rimb. Iva servizi esternalizzati	42.386,36	38.054,33	30.933,00	25.000,00
Trasf. Statale quota 5per mille IRPEF	27.844,90	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti	2.153.392,44	2.092.996,38	2.050.320,00	1.782.197,00

Tabella 6. Trasferimenti dello Stato

□ Trasferimenti Regionali e da altri enti del settore pubblico: Trattasi principalmente di trasferimenti per funzioni socio assistenziali. Si riporta nella tabella che segue l'elencazione degli altri trasferimenti.

Descrizione	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Assest. 2010	Prevent. 2011
Contributi e trasf. Regione	260.093,39	346.517,65	386.154,00	421.393,00
Altri trasferimenti correnti	187.060,61	529.586,05	291.995,00	252.798,00
Totale trasferimenti	447.154,00	876.103,70	678.149,00	674.191,00

Tabella 7. Altri trasferimenti

5.1.1.3. TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Assest. 2010	Prevent. 2011
Proventi dei servizi pubblici	2.035.928,70	2.017.220,63	2.097.135,00	2.041.760,00
Proventi dei beni dell'Ente	172.166,77	178.520,81	187.790,00	287.410,00
Interessi su anticipaz. e crediti	30.317,71	15.966,60	8.973,00	38.000,00
Utili az.de spec.partecip., dividendi	160.984,82	281.693,90	349.020,00	281.700,00
Proventi diversi	694.197,19	746.696,28	788.640,15	647.864,00
Totale entrate extra tributarie	3.093.595,19	3.240.098,22	3.431.558,15	3.296.734,00

Tabella 8. Entrate extratributarie

□ Proventi servizi pubblici: si riferiscono principalmente ai servizi a domanda individuale ed alla farmacia comunale. L'Ente è intervenuto con manovre tariffarie per quanto riguarda l'assistenza domiciliare ed il centro diurno, per le tariffe dei servizi scolastici è stato applicato solo l'adeguamento istat.

□ Proventi dei beni dell'ente: E' confermata l'entrata derivanti dalla gestione degli impianti fotovoltaici per Euro 45.000,00 ed a partire dal 2011 sono stati inseriti in questa voce i proventi dei loculi cimiteriali come previsto dai principi contabili e dalla codifica SIOPE. Si rileva una prevista diminuzione di Euro 8.000,00 per effetto dell'alienazione del centro Polivalente di Puianello all'AUSL

□ Interessi attivi: La somma tiene conto del prestito flessibile della Cassa DDPP attivato dal 1 gennaio 2011 che produrrà interessi attivi sulle somme non utilizzate

□ Utili da aziende partecipate e dividendi: Nel 2011 non è prevista la distribuzione del dividendo straordinario di Agac Infrastrutture spa pertanto si registra una riduzione in tale voce. Per Irén si prevedono dividendi in linea con l'anno precedente.

□ Proventi diversi: Il dato registra una riduzione rispetto all'esercizio precedente per estinzione dell'assicurazione per assenza personale e per minori contributi da Agac Infrastrutture per attività culturali, nonché per rimborsi spese di ricovero inabili al lavoro.

□ Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada: Poiché il servizio è stato affidato all'Unione non si rilevano a bilancio le sanzioni, che saranno riscosse dall'Unione e compensate con la quota a carico del Comune dei costi per il funzionamento dell'Unione. Nel bilancio dell'ente però è prevista una entrata di Euro 15.000,00 relativa a sanzioni delle annualità fino al 2008 iscritte a ruolo e non ancora riscosse

Descrizione spese	Importi	finalità art. 208
Acquisto di beni - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	31.900,00	7.500,00
Prestazioni di servizi - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	158.494,00	24.748,00
Totale	190.394,00	32.248,00

Tabella 9. Destinazione sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada

Pertanto il loro impiego è conforme al dettato legislativo.

Relativamente al Titolo nel suo complesso, si ritiene attendibile la previsione di entrata anche in base all'andamento storico ed alle considerazioni esposte con riferimento ad ogni singola voce.

5.1.2. LE USCITE

Le spese correnti vengono riepilogate secondo la natura economica.

Descrizione	Cons. 2008	Cons. 2009	Assestato 2010	Previsione 2011
Personale	2.854.352,19	2.846.848,63	2.575.778,00	2.529.627,00
Acquisto di beni materie prime	1.044.584,86	1.070.605,43	1.031.252,00	1.033.038,00
Prestazioni di servizi	3.385.227,53	3.684.071,83	3.771.330,00	3.395.889,00
Utilizzi beni di terzi	33.067,02	46.344,56	53.093,00	68.100,00
Trasferimenti	851.409,62	1.277.732,99	1.503.004,15	1.396.857,00
Interessi passivi e oneri fin.	494.455,78	328.305,38	215.550,00	273.639,00
Imposte e tasse	181.159,81	198.552,19	175.800,00	171.024,00
Oneri straord. gestione corr.	17.136,02	36.155,46	55.911,00	38.100,00
Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
Fondo svalut. Crediti	-	-	88.642,85	-
Fondo di riserva	-	-	375,00	30.000,00
Totale spese correnti	8.861.392,83	9.488.616,47	9.470.736,00	8.936.274,00

Tabella 10. Spese correnti secondo la natura economica

Il Revisore ritiene che in base al trend storico ed al contenimento dei costi, derivante dalla applicazione delle norme di finanza pubblica, le previsioni siano attendibili. Ritiene inoltre che nel corso dell'esercizio debba essere posta molta attenzione al monitoraggio del loro andamento.

Si segnala quanto segue:

- Spesa per il personale dipendente: La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali. Per l'esercizio 2011 la spesa per il personale dipendente è prevista in € 2.529.627,00. Tale dato va poi rielaborato sia per la verifica dell'incidenza e del rispetto del tetto del 40% delle spese correnti, il cui superamento impedisce l'assunzione di personale, che per il rispetto del comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 che impone la tendenza alla riduzione della spesa rispetto all'annualità precedente. Nella relazione l'Ente espone dettagliatamente i conteggi sia al fine di dimostrare la riduzione della spesa di personale rispetto all'anno 2010 che ai fini del calcolo dell'incidenza sulle spese correnti che si assesta al 32,96%.

□ Acquisto di beni e prestazioni di servizi: il minore importo rispetto all'asestato 2010 è dovuto al contenimento della spesa che l'Ente ha posto in essere per mantenere gli equilibri di bilancio, pur rispettando la necessità di salvaguardare i servizi.

□ Interessi passivi: La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 273.639,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011. La legge 122/2010 prevede l'impossibilità di aumentare l'indebitamento rispetto al 31.12 dell'anno precedente se l'incidenza degli interessi passivi supera il limite dell'8% delle entrate relative ai tre titoli di entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in osservazione. Dai conteggi riportati nella relazione risulta che per l'Ente l'incidenza è del 2,87%. Nel triennio 2011 -2013 non sono comunque previsti nuovi prestiti.

□ Ammortamenti di esercizio: l'Ente, avendone facoltà, non ha previsto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, la spesa per quota di ammortamento annuale dei beni patrimoniali.

Il fondo di riserva è previsto nei limiti imposti dall'art. 166 del TUEL (fra lo 0,30 ed il 2% del totale delle spese correnti).

5.2. PARTE INVESTIMENTI

L'andamento storico degli investimenti suddivisi per funzione risulta essere il seguente:

Funzione	Cons. 2008	Cons. 2009	Assestato 2010	Previsione 2011
Amministrazione, gestione e contr.	1.632.490,15	1.461.152,64	458.943,00	84.300,00
Giustizia				
Polizia locale	86.000,00	23.266,67	29.300,00	11.700,00
Istruzione pubblica	7.315.161,94	71.844,56	82.000,00	124.000,00
Cultura e beni culturali	19.930,41	20.651,70	12.057,00	5.000,00
Sport e ricreativo	30.084,80	40.000,00	15.000,00	6.000,00
Turismo				
Viabilità e trasporti	581.797,13	405.393,82	733.400,00	125.000,00
Territorio e ambiente	206.900,04	229.434,62	489.500,00	96.000,00
Settore sociale	71.785,60	33.967,17	307.800,00	175.000,00
Sviluppo economico				
Servizi produttivi				
Totale	9.944.150,07	2.285.771,18	2.128.000,00	627.000,00

Tabella 11. Andamento storico degli investimenti

ed il loro finanziamento per l'anno 2011 viene così previsto:

Descrizione	Previsione 2010
Concessioni edilizie	00
Alienazioni beni patrimoniali	665.334,00
Avanzo economico	
Avanzo applicato	
Totale mezzi propri	665.334,00
Mutui - BOC	
Contributi statali	1.666,00
Contributi regionali	00
Altri	1.040.000,00
Totale mezzi di terzi	1.041.666,00
Totale fonti di finanziamento	1.707.000,00

Tabella 12. Fonti di finanziamento

L'eccedenza di entrate in conto capitale di 1.080.000,00 si giustifica poiché 230.000,00 di concessioni edilizie sono destinate alla parte corrente e 850.000,00 sono destinate al rimborso anticipato di prestiti.

Le previsioni sono state effettuate alla luce dei piani che dovrebbero trovare attuazione nel corso dell'anno 2011.

E' evidente la riduzione degli investimenti degli ultimi tre esercizi.

Il Revisore rileva che le fonti di finanziamento sono compatibili con gli investimenti.

6. BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale 2011-2013 si può così sintetizzare:

Entrate	Prev. 2011	Prev. 2012	Prev. 2013
Avanzo Amm.ne in c/comp.	0,00	0,00	0,00
Tributarie	3.535.878,00	3.860.200,00	3.858.200,00
Contributi e trasferimenti	2.456.388,00	2.157.001,00	2.151.128,00
Extratributarie	3.296.734,00	3.311.799,00	3.329.672,00
Totale Entrate Correnti	9.288.990,00	9.329.000,00	9.339.000,00
Alienazione di beni Patrimoniali	1.707.000,00	2.066.000,00	1.160.000,00
Trasferimenti			
Totale Entrate Al. e Trasf.	1.707.000,00	2.066.000,00	1.160.000,00
Assunzione di Prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	10.996.000,00	11.395.000,00	10.499.000,00
Uscite	Prev. 2011	Prev. 2012	Prev. 2013
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Personale	2.529.627,00	2.529.127,00	2.528.627,00
Acquisto di beni materie prime	1.033.038,00	1.033.466,00	1.033.715,00
Prestazioni di Servizi	3.391.071,00	3.403.167,00	3.404.512,00
Utilizzi beni di terzi	68.100,00	68.268,00	68.368,00
Trasferimenti	1.400.920,00	1.404.409,00	1.406.499,00
Interessi Passivi e Oneri Fin.	273.639,00	275.723,00	266.670,00
Imposte e Tasse	171.779,00	171.520,00	171.421,00
Oneri Straord. gestione corr.	38.100,00	38.100,00	31.294,00
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo Svalut. Crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di Riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Spese Correnti	8.936.274,00	8.953.780,00	8.941.106,00
Conto Capitale	627.000,00	1.836.000,00	930.000,00
Rimborso di Prestiti	1.432.726,00	605.220,00	627.894,00
Totale uscite	10.996.000,00	11.395.000,00	10.499.000,00

Tabella 13. Bilancio pluriennale

Si osserva

- che il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il DPR 194/96
- che il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
- Che gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno

coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa

- d. che le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:
- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
 - dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
 - della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel;
 - del tasso di inflazione programmato;
 - degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183 commi 6 e 7, dell'art. 200 e dell'art. 201, comma 2 del Tuel;
 - delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'art. 46 c. 3 del Tuel;
 - delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
 - delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
 - della manovra tributaria e tariffaria attuabile in rapporto alla normativa vigente al momento di adozione delle delibere;
 - della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del tuel;
 - del rispetto del patto di stabilità interno sulla base della normativa vigente;
 - del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
 - del programma pluriennale 2011/2013 degli investimenti;
 - dell'andamento della previsione di spesa del personale;
- e. che l'importo degli interessi passivi iscritti nel bilancio e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di cui all'art. 204, D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 698, della Legge 296/2006.
- f. Che le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento

ed investimento, con le precisazioni di cui ai punti seguenti;

- g. Che per i bilanci 2011 e 2012 e 2013 è stato previsto l'utilizzo di quote dei proventi degli oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti per 230.000,00 in ogni anno. L'art. 2 comma 41 del DL 225/2010 conv. con la L.10/2011 ha consentito l'utilizzo degli oneri nel limite del 75% fino al 31.12.2012. Nell'ipotesi in cui la disposizione non fosse ulteriormente prorogata per l'anno 2013 l'ente dovrà contenere le previsioni di spesa per garantire il pareggio di bilancio senza l'utilizzo di oneri in parte corrente.
- h. Che per i bilanci 2012 e 2013 la previsione di entrata per addizionale irpef è stata effettuata tenendo conto dell'aumento dell'aliquota deliberata dal C.C. prima dell'approvazione della norma che sospende il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti fino all'attuazione del federalismo fiscale. Essendo la delibera precedente, in attesa di chiarimenti, si ritiene possa essere considerata validamente adottata.
- i. Che le entrate in conto capitale previste per l'anno 2011, al netto della quota di oneri destinata al finanziamento delle spese correnti, saranno destinate per Euro 627.000,00 a finanziare le spese in conto capitale, per Euro 850.000,00 al rimborso anticipato di prestiti.
- j. Che le entrate in conto capitale previste per gli anni 2012 e 2013, al netto della quota di oneri destinata al finanziamento delle spese correnti, sono destinate alla copertura di investimenti.

7. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica (relazione al bilancio 2010), predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente e che in particolare:

- per l'entrata, comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa, è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire;
- individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- motiva le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intende conseguire;
- elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati.

8.PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

I criteri a cui è improntata la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 sono illustrati nelle pagine 37 e 38 della Relazione previsionale e Programmatica.

9.CONSIDERAZIONI FINALI

Lo schema di bilancio approvato dalla Giunta Comunale in data 17/02/2010 e trasmesso per il parere al Revisore è stato redatto tenendo conto della Legge finanziaria 2011 approvata in data 13/12/2010.

9.1.PATTO DI STABILITÀ

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

Gli stessi principi devono essere rispettati per l'esercizio 2011 e per i restanti esercizio del triennio.

L'obiettivo di miglioramento è previsto in termini di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

Il prospetto del patto di stabilità è allegato al bilancio di previsione.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Riduzione dei contributi ordinari in misura pari alla differenza fra risultato registrato ed obiettivo programmatico (in caso di insufficienza dei trasferimenti la riduzione viene effettuata su quelli degli anni successivi); art.14, comma 3 D.L. 78/2010;

- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

La normativa sul patto di stabilità potrebbe volgere verso un Patto di Stabilità Territoriale con vigenza regionale, ma per il momento sono ancora in corso verifiche tra la Regione ed il Ministero dell'Economia e delle finanze sulla possibilità di una immediata applicazione. I conteggi degli obiettivi per l'anno 2011 e per i due seguenti devono essere effettuati applicando le norme attualmente in vigore.

L'obiettivo da raggiungere nell'anno 2011 è il seguente:

Modalità di calcolo Obiettivo 2011-2013 (importi in migliaia di euro)				
	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	
FASE 1	SPESE CORRENTI (impegni)	7.768	8.427	8.861
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008) ^(d)			8.351
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 88, lett. b), art.1, legge n. 220/2010)	11,4%	14,0%	14,0%
		(e)	(f)	(g)
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data dalla spesa media (comma 88, art.1, legge n. 220/2010)	952	1.169	1.169	
	(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(j)=(d)*(g)	
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 (comma 91, art.1, legge n. 220/2010)	255	435	435
		(m)	(n)	(o)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 91, art.1, legge n. 220/2010)	697	734	734
	(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(j)-(o)	
FASE 3	SALDO OBIETTIVO PREVIGENTE (calcolato ai sensi dell'art. 77-BIS del D.L. 112/2008) ⁽²⁾	872		
		(s)		
	FATTORE DI CORREZIONE DELL'OBIETTIVO 2011 (comma 92, art.1, legge n. 220/2010)	-87		
		(t)=(p)-(s)/2		
SALDO OBIETTIVO FINALE (comma 92, art.1, legge n. 220/2010)	785	734	734	
	(u)=(p)-(t)	(v)=(q)	(z)=(r)	

E poiché il bilancio di previsione pluriennale deve essere predisposto iscrivendo previsioni di entrata e di spese di parte corrente, nonché previsioni di flussi di cassa in entrata e spesa in conto capitale, che consentano il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità, l'Ente riporta nella Relazione revisionale e programmatica anche il prospetto triennale del patto.

ENTRATE FINALI			Previsioni bilancio 2011	Pluriennale 2012	Pluriennale 2013
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	3.536	3.860	3.858
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	2.456	2.157	2.151
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	3.297	3.342	3.330
E4	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni	2.650	1.550	1.450
ENTRATE FINALI			Previsioni bilancio 2011	Pluriennale 2012	Pluriennale 2013
detraz.	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito	Riscossioni	-936	0	0
detraz.	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008)	Riscossioni	-459	0	0
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3+E4-detraz.)		10.544	10.879	10.789
SPESE FINALI					
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	8.936	8.954	8.941
S2	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti [○]	822	1.190	1.113
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1+S2)		9.758	10.144	10.054
SFIN	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		786	735	735
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
S-OB-FIN	SALDO OBIETTIVO FINALE (comma 92, art.1, legge n. 220/2010)		785	734	734

Il prospetto dimostra che gli importi iscritti a Bilancio di previsione consentono il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità

L'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Il Revisore

considera

che lo schema di bilancio preventivo 2011 ed i documenti ad esso allegati siano conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

giudica

1. **congrue** le previsioni di spesa ed **attendibili** contabilmente le entrate del bilancio annuale e pluriennale previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2009;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
2. **coerente** il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione.
3. **conforme** la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
4. **riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)** le previsioni di bilancio sono state elaborate in funzione del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica nelle annualità attualmente regolamentate.

Tutto ciò premesso

IL REVISORE UNICO

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati;

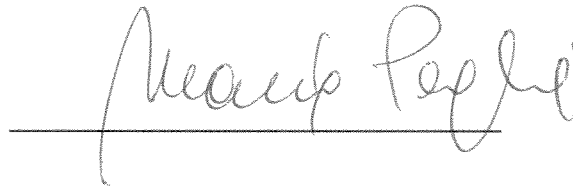
invita l'Amministrazione comunale

ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Quattro Castella, 11 marzo 2011.

IL REVISORE UNICO

PAGLIA DOTT. MARIA



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Paglia', is written over a horizontal line.